



COMUNE DI CARDANO AL CAMPO
PROVINCIA DI VARESE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA SERVIZI EDUCATIVI
ED AUSILIARI PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE**

“ORESTE E PIERO BOSSI”

settembre 2023 – luglio 2026

CIG : 9775932A49

CPV 80110000-8

Procedura avviata con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 87 del 18/05/2023

TITOLO I – OGGETTO DELL'APPALTO	4
Articolo 1 - Oggetto dell'appalto – modalità di scelta del contraente	4
Articolo 2 - Finalità e obiettivi	4
Articolo 3 - Descrizione del servizio e modelli organizzativi	5
TITOLO II – DURATA, IMPORTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	11
Articolo 7 - Durata dell'appalto	11
Articolo 8 - Importo dell'appalto	11
Articolo 9 - Criteri per l'aggiudicazione	11
Articolo 10 - Area Qualità – Offerta tecnica/Progetto gestionale	12
Articolo 11 - Area Prezzo - Offerta economica	13
Articolo 12 - Verifica di anomalia dell'offerta	14
TITOLO III – PERSONALE.....	15
Articolo 13 - Personale impiegato	15
Articolo 15 - Trattamento dei lavoratori	17
TITOLO IV – NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....	18
Articolo 17 - Disposizioni in materia di sicurezza	18
TITOLO V – OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	19
Articolo 18 - Obblighi dell'aggiudicatario	19
Articolo 19 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali	19
Articolo 20 - Cessione del contratto e subappalto	19
Articolo 21 - Assicurazioni ed esonero responsabilità per il committente	20
Articolo 22 - Responsabilità	20
Articolo 23 - Controllo del servizio	20
Articolo 24 - Penalità	21
2. In particolare, per i requisiti del presente Capitolato, il committente si riserva di applicare le seguenti penali:	21
Articolo 25 - Modalità e procedura per l'applicazione delle penali	21
Articolo 26 - Risoluzione del contratto	22
Articolo 27 - Recesso	22
Articolo 28 - Decadenza	22
Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto	22
Articolo 30 - Disdetta del contratto da parte della ditta appaltatrice	23
Articolo 31 - Esecuzione d'ufficio	23
Articolo 32 - Controversie	23
Articolo 33 - Pagamenti e norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari	23
Articolo 34 - Contratto, spese contrattuali, deposito cauzionale	24
Articolo 35 - Esecuzione in pendenza di stipula	26

Articolo 36 - Sottoscrizione patto di integrità.....	26
Articolo 37 - Codice di comportamento	26
Articolo 39 – Requisiti e cause di esclusione.....	27
Articolo 40 – Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	27
Articolo 41 – Requisiti di capacità tecnica e professionale	27
Articolo 42 – Modalità di partecipazione e termini per la presentazione della documentazione	28
Articolo 43 – Busta telematica “A” – Documentazione amministrativa.....	28
Articolo 44 - Busta telematica “B” – Progetto gestionale	29
Articolo 45 - Busta telematica “C” – Offerta economica.....	30
Articolo 46 - Modalità di gara.....	30
Articolo 47 - Validità dell’offerta	31
Articolo 48 - Esclusioni.....	31
Articolo 49 - Informazioni nell’ambito della procedura.....	31
Articolo 50 - Pagamento del contributo a favore dell’ANAC.....	31
Articolo 51 - Avvalimento	32
Articolo 52 - Responsabile del procedimento.....	32

TITOLO I – OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto – modalità di scelta del contraente

1. Costituisce oggetto dell'appalto la gestione dei “Servizio di gestione integrata servizi educativi ed ausiliari presso l'Asilo Nido comunale “Oreste e Piero Bossi” – Via Bellini, 1 – Cardano la Campo, per il periodo settembre 2023 - luglio 2026.
2. Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato.
3. La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. mediante procedura negoziata attraverso la piattaforma telematica SINTEL di Regione Lombardia. L'appalto verrà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
4. Il presente capitolato recepisce la normativa vigente e, in particolare, le novità e le modifiche al decreto legislativo n. 50/2016 introdotte dal decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, dal decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120, dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108 e dalle altre disposizioni normative intervenute, nonché il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021 n. 148.

Articolo 2 - Finalità e obiettivi

1. Il nido d'infanzia è un servizio educativo diurno che il Comune offre ai bambini e alle bambine e alle loro famiglie. Questo servizio è assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato e accoglie i bambini fino a tre anni allo scopo di:
 - offrire un luogo di accoglienza, di accudimento e di educazione
 - far crescere il bambino in stato di salute e benessere
 - favorire lo sviluppo delle potenzialità comunicative, relazionali, cognitive e ludiche
 - offrire sostegno alle famiglie nella cura e nel processo educativo dei figli
 - valorizzare le diversità culturali, nel rispetto dell'identità individuale, culturale, religiosa.
2. Il servizio oggetto del presente capitolato è inteso quale integrazione al personale comunale, per offrire un servizio socio-ludico-educativo d'interesse pubblico nel quadro delle politiche sociali per la prima infanzia dell'Ente Locale. Tale servizio accoglie bambini fino a 3 anni concorrendo, insieme alle rispettive famiglie, alla loro educazione e formazione, nel rispetto delle norme nazionali, regionali vigenti in materia e del “Regolamento comunale Gestione Asilo Nido” (reperibile sul sito del Comune di Cardano al Campo – sezione regolamenti).
3. Si dà atto che l'attività dovrà tenere conto anche delle disposizioni emanate dalla autorità competenti in merito ad eventuali disposizioni sanitarie. In caso di sospensione dell'attività, o di rimodulazione dell'organizzazione del servizio, nulla sarà riconosciuto all'azienda.

Articolo 3 - Descrizione del servizio e modelli organizzativi

Il servizio da prestarsi nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'impresa ed al di fuori di ogni rapporto di subordinazione nei confronti del Comune, comprende le prestazioni connesse al regolare funzionamento del servizio Asilo Nido di seguito indicate:

3.1. Organizzazione del servizio educativo.

SETTEMBRE 2023 – LUGLIO 2024–

- a) gestione di n. 1 gruppo di bambini per un totale stimato di n. 12 bambini (sala verde) nei giorni da lunedì a venerdì con orario di ingresso 7.30 - 9.00 e di uscita 15.00 – 15.30, da svolgersi coerentemente con il progetto educativo comunale;
- numero stimato educatori richiesti ed orari indicativi di servizio: n. 2 educatori a 7 ore e 1 educatore a 6 ore per un totale di 20 ore giornaliere di servizio, da rendersi nella fascia oraria tra le 7.30 e le 15.30, su turni diversi.
- b) gestione attività educative accessorie di pre – post nido; supporto alle sale azzurra e gialla (comunali) con n. 1 educatore per n. 5 ore al dì, da lunedì a venerdì;
- c) attività integrative (formazione interna, riunioni d'equipe, raccordo con i genitori, rapporto con pediatri di libera scelta, con figure di esperti , con NPI etc);

SETTEMBRE 2024 – LUGLIO 2025 E SETTEMBRE 2025 – LUGLIO 2026

- a) gestione di n. 1 gruppo di bambini per un totale stimato di n.12 bambini (sala verde) nei giorni da lunedì a venerdì con orario di ingresso 7.30 - 9.00 e di uscita 15.00 - 15.30, da svolgersi coerentemente con il progetto educativo comunale;
- numero stimato educatori richiesti ed orari indicativi di servizio: n. 2 educatori a 7 ore e 1 educatore a 6 ore per un totale di 20 ore giornaliere di servizio, da rendersi nella fascia oraria tra le 7.30 e le 15.30, su turni diversi.
- b) gestione di un gruppo di bambini per un totale stimato di 21 bambini (sala gialla “medio-grandi”), nei giorni da lunedì a venerdì con orario di ingresso 7.30 - 9.00 e di uscita 15.00 - 16.30, da svolgersi coerentemente con il progetto educativo comunale;
- numero educatori stimati richiesti ed orari indicativi di servizio: n. 4 educatori a 6 ore per un totale di 24 ore giornaliere di servizio, da rendersi nella fascia oraria tra le 7.30 e le 16.30, su turni diversi.
- c) gestione attività educative accessorie di pre – post nido; supporto alle sale azzurra (comunale) e gialla , con n. 1 educatore per n. 3 ore al dì, da lunedì a venerdì;
- d) attività integrative (formazione interna, riunioni d'equipe, raccordo con i genitori, rapporto con pediatri di libera scelta, con figure di esperti, con NPI etc);

Il monte ore fronte bambino per il servizio educativo è stimato complessivamente in n. **26.180,00** ore per l'intera durata dell'appalto.

L'organizzazione oraria e il numero di educatori saranno definiti sulla base dell'effettivo numero di utenti e delle diverse tipologie di frequenza, a cura della Coordinatrice dell'Asilo Nido Comunale, secondo il calendario di apertura del servizio, che, di norma, si articola da settembre a luglio per un totale di almeno 205 gg. per ogni anno educativo, ai sensi della DGR Regione Lombardia n. 2929/2020. (A titolo esemplificativo l'anno educativo 2022/2023 prevede n. 208 gg. di apertura al pubblico della struttura, con avvio il 12/09/2022 e chiusura il 28/07/2023, con alcune chiusure durante l'anno, es. nel periodo natalizio e pasquale). Il nido comunale è servizio accreditato dall'Ambito distrettuale di Somma Lombardo, ai sensi della DGR 20943/2005, pertanto nelle ore finalizzate il rapporto educatore/bambino è 1:7, mentre nelle ore non finalizzate il rapporto è 1:10.

Interventi ed attività ulteriori da svolgersi rispetto all'aspetto educativo:

- attività di programmazione e riunioni dell'equipe pedagogica con gli altri educatori comunali e colloqui con i genitori, rapporti con le figure specialistiche e con i servizi specialistici territoriali; open day della struttura, progetti specifici ecc.; il monte ore per le attività sopra indicate è stimato complessivamente in n. 374 ore per l'intera durata dell'appalto. Ulteriori ore necessarie per le medesime attività dovranno essere comunque garantite dal personale educativo e resteranno a carico dell'aggiudicataria.

Le attività di formazione del personale educativo ed ausiliario resteranno a carico dell'Aggiudicatario, inclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza e sulle tematiche pedagogiche ed educative, come previsto dalla DGR 2929/2020.

Se l'articolazione oraria del personale educativo dovesse includere anche il momento del pasto, l'educatore potrà consumare il pasto, fornito dall'Amministrazione, con oneri a carico dell'appaltatore, che rimborserà mensilmente la stazione appaltante del relativo costo, come stabilito dal tariffario comunale.

Dovrà essere garantita la realizzazione di attività educative secondo il progetto educativo comunale, la cura, assistenza e vigilanza dei bambini compresa l'igiene e la pulizia degli stessi, la somministrazione dei pasti, la cura delle relazioni con le famiglie, la formazione e aggiornamento del personale, attività di programmazione e riunioni dell'equipe pedagogica con gli altri educatori comunali e colloqui con i genitori, la produzione di documentazione scritta, i rapporti con la scuola dell'infanzia, con i medici e con i servizi specialistici territoriali ecc.

La giornata del nido si sviluppa in vari momenti didattico-educativo, di socializzazione, di condivisione di spazi e di strumenti comunali; in particolare l'orario giornaliero di funzionamento dell'asilo nido è dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 16.30 secondo il seguente schema di massima:

- dalle ore 7.30 alle ore 9.00: ingresso e accoglienza bambini;
- dalle ore 9.30 alle ore 10.00: spuntino;
- dalle ore 10.00 alle ore 11.45: attività educativa/ricreativa da programmare;
- dalle ore 11.45 alle ore 12.30: pranzo;
- dalle ore 12.30 alle ore 14.30: sonno;
- dalle ore 14.30 alle ore 15.30: risveglio;
- dalle ore 14.30 alle ore 15.00: cambio;
- dalle ore 15.00 alle 15.30: prima uscita;
- dalle ore 15.30 alle ore 16.00: merenda;
- dalle ore 16.00 alle 16.30: seconda uscita;

Il personale adibito ai servizi, il numero di ore e l'articolazione oraria potranno essere suscettibili di variazioni, aumento o decremento, a seguito dell'insorgere di mutate esigenze da parte degli utenti o derivanti da variazioni nelle scelte organizzative dell'Ente, avvenute successivamente all'approvazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Ente si riserva la facoltà di richiedere l'attivazione di servizi analoghi e integrativi, che si rendessero necessari per un regolare funzionamento del nido, nella durata dell'appalto; a titolo esemplificativo, il servizio di post asilo/tempo prolungato fino alle 18.00 (dalle 16.30 alle 18.00), ovvero del supporto educativo per bambini con diagnosi funzionale, sulla base di esigenze organizzative del servizio stesso.

L'I.A. dovrà rendersi disponibile alla revisione dell'organico in funzione del numero reale degli iscritti ai servizi oggetto di appalto, con impegno all'adeguamento dei costi del servizio, nei limiti previsti dall'articolo 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il servizio asilo nido comunale dovrà essere operativo a partire dalla data di calendario stabilita dall'Amministrazione, pertanto l'aggiudicatario dovrà collaborare fattivamente con la coordinatrice della struttura a tal fine, entro l'avvio del servizio.

3.2. Organizzazione del servizio ausiliario:

Descrizione e obiettivi del servizio ausiliario per asilo nido comunale per tutta la durata dell'appalto:

a) supporto ausiliario al personale educativo presso asilo nido comunale, incluso riassetto, pulizia e sanificazione degli spazi (inclusi servizi igienici), degli ambienti, degli arredi, dei materiali e delle attrezzature dell'asilo nido comunale, sia all'interno che all'esterno, ed ogni altra funzione ausiliaria necessaria al funzionamento della struttura, secondo le esigenze del servizio in questione; supporto al personale di cucina, se necessario; coordinamento e integrazione con il personale comunale in servizio; confronto e raccordo con la Coordinatrice dell'Asilo Nido comunale. A necessità, il personale ausiliario fornisce supporto organizzativo ed operativo al personale educativo in servizio, in particolare nel momento dell'ingresso e dell'uscita degli utenti e dell'accompagnamento da un ambiente all'altro, collaborando con le educatrici nelle sale, nei limiti della propria mansione;

b) numero operatori richiesti ed orari indicativi di servizio: n. 2 operatori per n. 12 ore (n. 6 ore cad.) complessive al giorno, da rendersi nella fascia oraria presumibilmente dalle ore 9.00 alle 16.45, salvo differenti esigenze organizzative, dal lunedì al venerdì. Al personale ausiliario il pasto non sarà fornito da parte della stazione appaltante.

c) fornitura del materiale e dei prodotti per la pulizia, nonché del materiale ad uso igienico personale (es. sapone liquido, salviette, carta igienica, gel disinfettante, guanti ecc.), secondo le indicazioni della Coordinatrice della struttura;

d) i materiali ed i prodotti di pulizia sono a carico dell'appaltatore e dovranno essere a norma con quanto previsto dalle recenti normative di sicurezza, e scelti tra quelli di minore impatto ambientale disponibili sul mercato e provvisti di scheda tecnica, nel rispetto dei CAM, previsti dal relativo D.M. del 2021.

Il monte ore, determinato in via presuntiva, che l'impresa è comunque tenuta ad assicurare, è stimato in n. **8280** ore complessive per la durata dell'appalto (pari a n. 60 ore settimanali presunte). Gli orari effettivi del servizio saranno concordati, prima dell'inizio del servizio, sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio Servizi Sociali comunale e dalla Coordinatrice dell'Asilo Nido.

3.3. Sostituzioni e integrazioni personale in servizio

Date le caratteristiche e l'alta valenza educativa e sociale dei servizi oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga e si impegna a garantire per tutto il periodo contrattuale la continuità del personale impiegato favorendo rapporti lavorativi continuativi e stabili finalizzati al contenimento del turn over privilegiando i rapporti di lavoro a tempo pieno.

E' fatto obbligo per l'Aggiudicatario assicurare l'osservanza dei parametri gestionali di legge, nell'ipotesi di sostituzione del personale che per qualsiasi ragione si assenti dal servizio. La DGR Lombardia di riferimento è la n. 2929/2020.

La sostituzione del personale, indipendentemente dalle mansioni svolte, dovrà essere effettuata in modo tale da non arrecare disservizi all'utenza.

L'Aggiudicatario comunque, nel rispetto delle norme di legge e contrattuali, che consentono periodi di assenza dal servizio, si impegna ad assicurare la stabilità del personale quale referente degli utenti del servizio.

In caso di sostituzione del personale è obbligato ad effettuare tempestivamente la trasmissione dei dati anagrafici e della documentazione, relativa ai requisiti richiesti, all'Amministrazione Comunale.

3.4. Formazione ed aggiornamento del personale

- a) L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la formazione del personale e la frequenza da parte dello stesso a corsi di aggiornamento, inclusa la formazione obbligatoria sulla sicurezza. A tale proposito dovrà redigere apposito programma di formazione prevedendo almeno un corso all'anno per il personale educativo.
- b) Le ore di formazione dovranno rispettare i valori indicati in sede di gara e non dovranno essere inferiori a quelle determinate dalla Regione Lombardia per l'accreditamento, e precisamente n. 20 ore per il personale educativo su tematiche pedagogiche, in linea con il progetto educativo comunale, oltre alle ore di formazione obbligatoria sulla sicurezza. La formazione dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di servizio con l'utenza.
- c) Gli oneri della formazione del personale saranno a totale carico dell'Aggiudicatario. Il piano della formazione dovrà essere presentato in sede di gara.
- d) Di tutte le iniziative, dei relativi contenuti e dei risultati dovrà essere fornita, su richiesta, informazione e documentazione all'Amministrazione Comunale

3.5.Vestiaro

Sono a carico dell'Aggiudicatario le forniture relative agli indumenti di lavoro per il personale prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza, da indossare durante le ore di servizio: sono richieste calzature antiscivolo. Non è prevista la divisa per il personale.

L'Aggiudicatario è responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese e si obbliga altresì ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, infortuni ed igiene del lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

L'Aggiudicatario dovrà redigere apposita relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro a norma del Dlgs. 81/2008 e ss.mm.ii. 4. Si precisa che in merito all'eventuale presenza di interferenze con personale comunale, la valutazione delle stesse è stata effettuata, escludendone l'esistenza. Pertanto il DUVRI (Dlgs. 81/2008) viene redatto comportando €.0,00 di oneri per la sicurezza.

3.6.Fornitura dei materiali per l'esecuzione del servizio

- a) L'Aggiudicatario si obbliga a fornire alla struttura dell'Asilo nido, all'avvio del servizio, e comunque ogni qualvolta il Coordinatore ne rilevi la necessità, materiali di consumo e didattici, materiale ludico in coerenza con il progetto educativo comunale e in continuità con la dotazione già in essere, oltre a quanto di seguito elencato a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, in accordo con la coordinatrice comunale della struttura: • colori, giochi, cancelleria, libri, materiali vari, ecc, certificati a norma di legge e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione del servizio; materiale igienico-sanitario e di pulizia, Dpi, es. (mascherine , guanti monouso, in nitrile, senza polveri ecc.).
- b) Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini (giochi, colori, libri, materiali vari ecc.) dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di qualità certificata.
- c). Il materiale acquistato al termine della gestione rimarrà di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Nulla sarà dovuto da parte dell'Amministrazione Comunale per gli effetti di usura procurati dalla gestione quotidiana del servizio.
- d) L'Aggiudicatario dell'appalto si impegna a fornire anche eventuale materiale o presidi anti- allergici per situazioni particolari, senza alcuno onere aggiunto per le parti. Eventuali presidi anallergici dovranno essere forniti sulla base di idonea documentazione prodotta dall'utenza e attestante necessità sanitarie.

3.7. Sanificazione della struttura

a) L'Aggiudicatario si obbliga al rispetto della normativa vigente in materia di sanificazione degli ambienti. L'Aggiudicatario comunque, deve assicurare la pulizia, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

a.1 Quotidiana • dei servizi igienici; degli spazi, dei pavimenti e degli arredi dei diversi ambienti, sia interni che esterni; • delle sale sonno (con cambio della biancheria dei lettini una volta la settimana e ogni qualvolta si renda necessario); dei giochi. •

a.2. Periodica • dei vetri e delle veneziane, • delle piastrelle, dei caloriferi e copri caloriferi, degli spazi esterni, ivi comprese le zone e le rampe d'accesso e zona esterna, area verde.

a.3 Lavaggio e stiraggio quotidiani.

b) Le modalità di frequenza indicate, rappresentano comunque il livello minimo di prestazione, potendo l'Aggiudicatario prevedere articolazioni più capillari.

c) L'Aggiudicatario dovrà fornire il piano della pulizia e dell'igiene degli spazi dettagliandone: interventi, tempi, frequenze, risorse di personale e prodotti utilizzati, oltre che le schede di sicurezza per ciascuno dei prodotti.

3.8. Locali ed attrezzature

a) L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'Impresa la parte di struttura adibita ad asilo nido "Oreste e Piero Bossi", arredata ed attrezzata.

b) Durante il periodo di gestione l'Impresa si impegna a mantenere in buono stato i locali, a non apportare modificazioni, innovazioni o trasformazioni agli stessi nonché agli impianti, alle macchine e agli arredi, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

c) Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicatario si intende in stato idoneo all'uso.

d) L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi spesa inerente danneggiamenti o furti, tali spese infatti saranno a carico totalmente dell'Aggiudicatario.

Articolo 4 - Oneri a carico del Comune

Sono a carico dell'Amministrazione Comunale, per tutti i servizi a domanda individuale:

1. la pubblicizzazione del servizio;
2. la raccolta delle iscrizioni e definizioni graduatorie e inserimenti;
3. l'organizzazione di riunioni con i genitori;
4. la messa a disposizione di locali e sedi idonee alle attività dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione del servizio

ASILO NIDO COMUNALE "Oreste e Piero Bossi" – Via Bellini, 1– Cardano al Campo.

Articolo 5 bis – Sopralluogo

1. La presa visione dei luoghi di esecuzione dell'appalto è facoltativa, e dovrà avvenire solo previa richiesta di appuntamento da inoltrarsi entro e non oltre le ore 12 del 31/05/2023 alla mail

sociali@comune.cardanoalcampo.va.it., I concorrenti che non effettueranno il sopralluogo non potranno sollevare alcuna obiezione nel merito.

2. Data e ora (in orario compatibile con il servizio, presumibilmente dopo le ore 16.30) del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti mediante e-mail. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

3. Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

4. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

Articolo 6 - Riservatezza e segretezza

1. L'aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

2. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

3. L'aggiudicatario assume la qualifica di "Responsabile esterno del trattamento" delle banche dati oggetto dei servizi del presente capitolato e di quelle che in futuro saranno eventualmente affidate.

4. Gli operatori dell'aggiudicatario addetti al servizio sono considerati incaricati al trattamento dei dati personali in possesso dell'Ente appaltante e trasmessi nei limiti in cui ciò sia necessario ai fini della corretta esecuzione del servizio. Il personale impiegato nell'esercizio del servizio è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale e il segreto d'ufficio.

5. L'aggiudicatario si obbliga:

- ad ottemperare agli obblighi previsti dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza;

- a rispettare le istruzioni specifiche che saranno impartite dall'Ente appaltante per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere;

- ad allertare immediatamente l'ente in caso di situazioni anomale o di emergenze;

- a consentire l'accesso di rappresentanti dell'Ente appaltante al fine di effettuare eventuali verifiche in ordine alle modalità del trattamento ed all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

6. In caso l'aggiudicatario si avvalga di suoi incaricati o collaboratori, essa si obbliga a renderli edotti delle suddette norme operative generali, fermo restando che in ogni caso essi si intendono operare sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità.

7. L'utilizzo delle immagini comunque prodotte nell'ambito dei servizi oggetto del presente Capitolato, indipendentemente dalla tecnologia, dalla fonte di provenienza e/o dal luogo di creazione/pubblicazione, dovrà essere espressamente autorizzato nel rispetto della normativa.

TITOLO II – DURATA, IMPORTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Articolo 7 - Durata dell'appalto

1. L'appalto avrà durata dal 01/09/2023 al 31/07/2026 secondo il calendario scolastico che verrà definito dalla stazione appaltante.
2. Alla fine del contratto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà una proroga tecnica di sei mesi, ovvero la prosecuzione del rapporto contrattuale per il tempo strettamente necessario alla stipula di un nuovo contratto a seguito di espletamenti di gara ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016. In tale caso, l'Impresa Appaltatrice è tenuta all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Ente Appaltante. Al termine dell'eventuale proroga tecnica, l'appalto scadrà di pieno diritto senza bisogno di disdetta, preavviso o diffida. L'Ente Appaltante si riserva di richiedere all'Impresa Appaltatrice l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di stipula a norma e per gli effetti di cui all'art. 32, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016. Qualora, nel periodo di esecuzione del presente appalto, Consip spa o la Centrale di Committenza Regionale della Regione Lombardia stipuli e attivi una convenzione ex art. 26 Legge n. 488/1999, per la tipologia di servizio oggetto del presente appalto, l'E.A. ha diritto di recedere dal contratto se l'Impresa Aggiudicataria non adegua i propri prezzi a quelli previsti nella suddetta convenzione. Qualora l'Imprese Appaltatrice non accetti di adeguare i prezzi a quelli della convenzione intervenuta nel frattempo, l'Ente Appaltante risolve il contratto in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 135/2012.
3. Il servizio potrà subire variazioni in corso d'appalto per cause legate all'andamento della legislazione in materia di finanza dei Comuni.

Articolo 8 - Importo dell'appalto

1. L'importo orario a base di gara, al netto di IVA, viene stimato come segue:
 - € 22,50 (ventidue/50) personale educativo;
 - € 17,00 (diciassette) personale ausiliario;

L'importo presunto complessivo dell'appalto per il periodo settembre 2023- luglio 2026 è pari ad € 738.225,00 (IVA esclusa) per un numero complessivo stimato di ore pari a n. 26554 per personale educativo (di cui n. 26180 fronte bambino) e n. 8280 per personale ausiliario, per l'intera durata dell'appalto.

2. Gli oneri stimati per il rischio interferenza sono pari a € 00,00.
3. L'effettivo costo dei servizi risulterà dall'offerta presentata in sede di gara.
4. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

Articolo 9 - Criteri per l'aggiudicazione

1. L'Ente appaltante ritiene di applicare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa vista l'importanza della qualità del progetto e della formazione del personale impiegato, per garantire un efficace servizio educativo, considerate la minore età e le fragilità degli utenti potenziali fruitori dei servizi.
2. La valutazione sarà effettuata da apposita commissione di gara a tal fine costituita.

3. L'aggiudicazione verrà effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice appalti, valutabile secondo i parametri di seguito indicati:

AREA QUALITA'	Offerta tecnica – Progetto gestionale	80
AREA PREZZO	Offerta economica	20
TOTALE PUNTEGGIO		100

Articolo 10 - Area Qualità – Offerta tecnica/Progetto gestionale

1. I parametri per la valutazione del Progetto gestionale dell'Area Qualità sono i seguenti:

a) Metodologie e procedure di lavoro e di organizzazione relative ai servizi oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto - punti 30

La commissione valuterà le procedure di lavoro e le modalità organizzative proposte dal concorrente per i servizi oggetto del presente Capitolato, atte a perseguire le finalità e gli obiettivi, la gestione e soluzione degli aspetti problematici.

b) Indicatori e strumenti per il controllo, la verifica e la valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti – punti 10

Saranno oggetto di valutazione gli strumenti di controllo e di verifica dei servizi erogati con esposizione degli strumenti adottati, delle modalità seguite e della rendicontazione prodotta, anche con riferimento alla soddisfazione dell'utenza.

c) Attività di formazione e di aggiornamento del personale – punti 10

Saranno oggetto di valutazione il programma formativo e di aggiornamento per il personale coinvolto nei servizi oggetto dell'appalto e le attività di formazione attinenti ad attività educative rivolte a minori, svolte negli ultimi 3 anni dagli operatori.

d) Misure messe in atto per ridurre il fenomeno del turn over del personale – punti 8

Saranno oggetto di valutazione le modalità e gli strumenti utilizzati dal concorrente per ridurre il fenomeno del turn over del personale.

e) Coordinamento e programmazione – punti 10

La commissione valuterà il progetto di coordinamento e supervisione del personale, che dovrà essere esplicitato in maniera puntuale e dettagliata, con riferimento ad ogni servizio. Dovrà essere indicato l'eventuale monte ore, senza oneri aggiunti per l'Ente appaltante, per le attività di programmazione e/o staff con i docenti della sala di riferimento, con la Coordinatrice dell'asilo nido comunale, nonché con il servizio sociale comunale e i servizi specialistici del territorio.

f) Eventuali proposte migliorative - punti 8

La commissione valuterà le eventuali proposte migliorative/integrative, che non comportino oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, da dettagliare in maniera puntuale.

g) certificazioni di qualità – punti 4

Saranno prese in considerazione le certificazioni di qualità, con particolare riferimento a quelle inerenti ai "Servizi all'infanzia"

2. Le valutazioni saranno formulate dall'apposita commissione, che assegnerà un coefficiente di rispondenza a ciascuno dei criteri di valutazione suindicati, secondo la scala di seguito riportata:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Eccellente: è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori	1,0
Ottimo: aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative	0,8
Buono: aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali	0,6
Discreto: aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio	0,4
Modesto: appena percepibile o appena sufficiente	0,2
Assente/irrilevante: nessuna proposta o miglioramento irrilevante	0,0

3. La media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sarà trasformata nel punteggio definitivo, moltiplicando tale media per il punteggio massimo indicato per ogni singolo criterio.

4. Per essere ammessi alle fasi successive della gara i concorrenti dovranno realizzare un **punteggio minimo di 50 nell'Area Qualità**. Il punteggio minimo dovrà essere raggiunto prima della riparametrazione di cui ai commi seguenti.

5. Successivamente, al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente avrà ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio verrà riparametrato. La riparametrazione verrà effettuata sui concorrenti che avranno ottenuto il punteggio minimo sopra indicato. Pertanto la commissione procederà ad assegnare al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

6. La stazione appaltante procederà quindi alla formulazione della graduatoria, individuando per ogni concorrente l'unico parametro numerico finale, sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri. Qualora nessun concorrente dovesse raggiungere il punteggio massimo previsto per l'Area Qualità (punti 80), si procederà con la riparametrazione generale e, pertanto, la commissione assegnerà al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'Area Qualità e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Articolo 11 - Area Prezzo - Offerta economica

1. Per la valutazione dell'offerta economica si procederà secondo il criterio di seguito indicato: al concorrente (tra quelli ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica) che avrà proposto il costo totale complessivo più basso verranno attribuiti 20 punti e agli altri punteggi inversamente proporzionali mediante la seguente formula:

$$X = 20 \times \text{Prezzo più basso}$$

Prezzo offerto

Si terranno in considerazione un massimo di n. 2 decimali.

2. L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nell'Area Qualità e nell'Area Prezzo. A parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area Qualità. Nel caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

3. L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dei servizi anche nel caso in cui fosse pervenuta una sola offerta, purché sia ritenuta congrua e conveniente.

4. Il servizio potrà essere consegnato, sotto riserva di Legge all'Impresa aggiudicataria definitiva, che dovrà dare immediato corso allo stesso.
5. L'Ente appaltante si riserva di non aggiudicare la gara senza che da detta circostanza i concorrenti possano accampare alcun diritto a riguardo.

Articolo 12 - Verifica di anomalia dell'offerta

1. Sono considerate anomale o anormalmente basse le offerte che:

a) ai sensi dell'articolo 97, comma 3, del Codice, ottengono contemporaneamente:

- un punteggio relativo all'elemento prezzo pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
- la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo, pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi;

b) ai sensi dell'articolo 97, comma 6, terzo periodo, del Codice, appaiono anomale o anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;

Se ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b):

- la seduta è sospesa ed è fissata la data e l'ora della nuova seduta pubblica per la prosecuzione della procedura, da comunicare agli offerenti con le modalità riportate nel presente documento;
- gli atti sono rimessi al responsabile del procedimento al fine della verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'articolo 97, commi 1, 4, 5, 6 e 7, del Codice, come previsto ai successivi punti;

Se non ricorrono le condizioni di cui alla lettera a) o alla lettera b), è formulata la proposta di aggiudicazione in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta risultato primo nella graduatoria; la seduta pubblica è dichiarata chiusa e gli atti sono trasmessi al competente organo della stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

Se per ragioni oggettive, quali la sostanziale parità o modestissima differenza tra l'offerta economica della maggior parte degli offerenti, in combinazione con non sostanziali aggravii di costi causati dall'offerta tecnica dell'offerente risultato primo in graduatoria, si possa ritenere che il verificarsi della condizione di cui alla lettera a) sia di natura meramente formale e pertanto inidonea quale indice sintomatico di anomalia, la verifica delle giustificazioni può essere omessa e formulata la proposta di aggiudicazione senza procedere alla verifica di congruità.

2. Quando ricorrono le condizioni di cui al precedente punto "Offerte anomale o anormalmente basse", lettera a) o lettera b), per la verifica di congruità delle offerte anomale o anormalmente basse, le giustificazioni:

- devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei costi delle singole prestazioni, a condizione che non venga modificato il contenuto qualitativo e quantitativo del progetto e delle prestazioni offerte;

- devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

3. La verifica avviene, in seduta riservata:

a. iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta giudicata non anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione;

b. richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti

dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

c. all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

d. la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, oppure ricorrendo a esperti appositamente individuati, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti né ad escludere né ad accertare la non congruità dell'offerta può chiedere per iscritto ulteriori precisazioni; in tal caso all'offerente è assegnato un termine perentorio breve per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

e. la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite, se sono state richieste.

4. La stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente se:

- non presenta le giustificazioni entro il termine di cui al precedente punto 3 lettera c);
- non presenta le eventuali precisazioni richieste, entro il termine di cui al precedente punto 3 lettera d).

5. La stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, se richieste, risulta, nel suo complesso, inaffidabile o che ricada nelle condizioni di cui all'articolo 95, comma 5, del Codice.

TITOLO III – PERSONALE

Articolo 13 - Personale impiegato

1. Le prestazioni saranno svolte dall'aggiudicatario attraverso operatori di ambo i sessi, adeguatamente preparati e formati, garantendo piena esecuzione delle finalità del servizio e completa realizzazione degli interventi. Dovrà assicurare, salvo i casi di forza maggiore, la stabilità del personale assegnato al servizio.

2. Il personale dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori e comunque tale da escludere in maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori affidati o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale. L'aggiudicatario dovrà adempiere alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 39 del 04.03.2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

3. L'aggiudicatario svolgerà il servizio oggetto del presente Capitolato impiegando il seguente personale:

un responsabile/coordinatore che è il diretto referente dell'Amministrazione Comunale nella figura dell'educatore comunale coordinatore del servizio.

- Requisiti professionali minimi richiesti: diploma di laurea in indirizzo psicologico, pedagogico o socio-educativo ed esperienza documentata nel ruolo almeno biennale.
- Il responsabile/coordinatore svolge un ruolo di supporto al servizio e non essendo direttamente impegnato nel servizio, non se ne prevede la relativa quantificazione oraria. Il relativo compenso deve considerarsi compreso nelle spese generali di organizzazione del servizio e non è pertanto prevista l'erogazione di un corrispettivo ad hoc.

Personale educativo:- Requisiti professionali minimi richiesti: laurea ad indirizzo pedagogico, psicologico, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, con esperienza pluriennale in servizi analoghi.

Referente per gli adempimenti in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro – figura professionalmente qualificata e preposta alla gestione degli adempimenti previsti dalle norme in tema di sicurezza sul lavoro. Il relativo compenso deve considerarsi compreso nelle spese generali di organizzazione del servizio e non è pertanto prevista l'erogazione di un corrispettivo ad hoc.

Personale ausiliario: Il personale impiegato per le prestazioni del servizio ausiliario presso l'asilo nido comunale deve essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di primo grado e di esperienza pluriennale con analogo incarico.

4. Ad integrazione e non in sostituzione del personale impiegato nel servizio potrà essere inserito, nel rispetto della normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale maggiorenne tirocinante e/o volontario. In tale caso l'aggiudicatario si impegna a trasmettere tempestivamente all'amministrazione l'elenco nominativo, le specifiche d'impiego e i certificati di idoneità, nonché per i tirocinanti, le relative convenzioni con i progetti formativi. Tali figure non concorrono a realizzare agli standard numerici di rapporto operatore/bambini richiesti dal presente Capitolato speciale di appalto.

5. Nel caso di verificata inadeguatezza delle prestazioni erogate da parte del personale impiegato, pur nel rispetto dei diritti dei lavoratori, il Funzionario Responsabile del Settore Servizi alla Persona potrà richiedere all'impresa aggiudicataria la sostituzione del personale dimostratosi inadeguato con altro più idoneo.

6. Il Comune potrà richiedere un aumento e/o una diminuzione delle ore di prestazione dei servizi sulla base di accertate esigenze di servizio.

7. Il personale assente per ferie, malattia o altra motivazione deve essere sostituito dall'aggiudicatario, salvo diversa indicazione da parte dell'Ente Appaltante.

Articolo 14 - Personale impiegato – Obblighi dell'aggiudicatario

1. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione del servizio, l'aggiudicatario comunicherà per iscritto l'elenco delle persone impiegate, le rispettive qualifiche, il livello contrattuale, i requisiti professionali posseduti e i curricula.

2. L'aggiudicatario si impegna altresì a tenere aggiornato l'elenco del personale e a comunicare ogni variazione nel termine massimo di 3 giorni. Tali variazioni devono essere necessariamente motivate al committente allo scopo di ottenerne l'approvazione. Trascorsi cinque giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la variazione si intende approvata dal committente (silenzio-assenso).

3. L'aggiudicatario dovrà, per tutto il tempo di funzionamento del servizio, essere in grado di provvedere ad eventuale sostituzione del personale.

4. Il personale dovrà dimostrare compostezza negli atteggiamenti e nel linguaggio e assumere un corretto comportamento con i bambini, le famiglie, gli operatori comunali.

5. Il personale è altresì obbligato a garantire l'osservanza del segreto professionale.

6. Tutte le ore di formazione obbligatorie (sicurezza, tutela dati personali, tematiche pedagogiche...), quelle previste dal presente Capitolato e quelle proposte dal concorrente in sede di gara, dovranno essere considerate, a tutti gli effetti, come ore di lavoro, con oneri a carico dell'aggiudicatario.

7. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il

personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente dei servizi oggetto del presente appalto, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione del CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81. Attualmente il servizio educativo ed ausiliario presso l'asilo nido vengono gestiti con personale comunale con parziale apporto di personale esterno (per pre/post asilo e supporto ausiliario), fornito da Cooperativa Sociale con cui l'Ente ha in essere un contratto per servizi analoghi per gli istituti scolastici territoriali. Pertanto la clausola sociale potrà essere applicata in via residuale, in quanto l'appaltatore subentrante dovrà prioritariamente assumere, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti, quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta dall'imprenditore subentrante (Art. 50 D.Lgs. 50/2016). A tal fine la stazione appaltante può mettere a disposizione, a richiesta, l'elenco dell'attuale personale esterno di cui si avvale.

Articolo 15 - Trattamento dei lavoratori

1. L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, i contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopra indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.
2. L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
3. L'aggiudicatario dovrà dimostrare in qualsiasi momento, a richiesta del committente, la puntuale e completa osservanza degli adempimenti previsti a proprio carico.
4. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare all'Ente appaltante il tipo di contratto applicato con il personale operante nei servizi, con le basi retributive e i versamenti contributivi previsti.
5. Qualora l'aggiudicatario non risultasse in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Ente appaltante procederà alla risoluzione del contratto. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'ente. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario. L'Ente appaltante potrà interdire la partecipazione dell'aggiudicatario in dolo a nuove gare per un periodo di 4 anni.
6. I servizi oggetto del presente appalto devono essere prodotti in conformità con gli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena di fornitura definiti dalle leggi nazionali dei Paesi ove si svolgono le fasi della catena, ed in ogni caso ad operare in conformità con le Convenzioni fondamentali stabilite dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro e dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Articolo 16 - Interruzione del servizio

1. In caso di sciopero del personale dell'aggiudicatario, l'amministrazione comunale dovrà essere avvisata con anticipo di almeno 5 giorni o comunque non appena l'aggiudicatario abbia conoscenza dell'indizione dello sciopero.
2. Le contingenti interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, purché la sospensione/interruzione del servizio sia comunicata tempestivamente alla controparte. In tali ipotesi di forza maggiore, l'aggiudicatario si impegnerà comunque a definire con l'amministrazione soluzioni temporanee volte a limitare al minimo il disagio per gli utenti, e ad adoperarsi – per quanto di sua competenza – per il tempestivo ripristino del servizio, nonché a concordare attività di recupero di quelle non rese.

TITOLO IV – NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Articolo 17 - Disposizioni in materia di sicurezza

1. È fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modificazioni, Legge 123 del 3 Agosto 2007).
2. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, deve fornire copia della Relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori durante la loro attività lavorativa ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modificazioni e integrazioni.
3. L'aggiudicatario deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il nominativo di un suo rappresentante in loco, il nominativo del medico competente e il nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, onde consentire a quest'ultimo di attivare, quando necessario, le procedure e le misure di coordinamento e cooperazione.
4. L'aggiudicatario è tenuto a fornire agli operatori i dispositivi di protezione individuale in base alle normative sulla sicurezza, ivi compresi i dispositivi medico-sanitari per la prevenzione del contagio da COVID – 19 o altro;
5. Per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico dell'aggiudicatario.
6. L'aggiudicatario deve, nel corso dell'esecuzione del contratto, provvedere a mettere in atto il piano di formazione del personale addetto al servizio, nel rispetto della normativa vigente.
7. In relazione agli obblighi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, l'appaltatore si impegna ad applicare quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché dalle normative ad esso collegate e da ogni altra disposizione che potrà intervenire in corso di esecuzione dell'appalto, sia per quanto riguarda la tutela dei propri lavoratori dai rischi generali e specifici derivanti dalle proprie attività, sia per quanto riguarda i rischi generali e specifici derivanti dalle attività svolte dai lavoratori e dall'utenza degli altri servizi attivi presso la sede di espletamento del servizio, di proprietà del Comune di Robbio.
8. L'appaltatore deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere provveduto a tali obblighi.
9. Al momento della stipula del contratto l'Impresa Aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza.
10. L'Impresa aggiudicataria si impegna a rendersi disponibile a collaborare e a coordinarsi con il committente e con altre imprese appaltatrici al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volti all'eliminazione dei rischi.
11. L'Impresa solleva inoltre il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito sede di espletamento del servizio e sulle modalità di cooperazione, reciproca informazione e coordinamento.
12. L'Aggiudicatario, per quanto di competenza e relativamente ai locali utilizzati, dovrà predisporre un piano di evacuazione e di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incidenti casuali (terremoti, incendi, allagamenti e altro), coordinato con quello

comunale, che preveda l'immediata comunicazione dell'evento al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione comunale.

13. A tal fine il personale dell'Aggiudicatario sarà tenuto a partecipare alle prove di evacuazione organizzate dalla Stazione Appaltante e a partecipare alla relative squadre di emergenza, espletando i rispettivi incarichi.

TITOLO V – OBBLIGHI E ADEMPIMENTI

Articolo 18 - Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario è obbligato a eseguire il servizio di cui al presente capitolato, ed è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio stesso.

Articolo 19 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali

1. Finalità del trattamento dati: i dati raccolti dal comune di Cardano al Campo saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 c.d. Codice Privacy come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

2. Modalità del trattamento dei dati: il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati anche con modalità cartacea. Il titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

3. Titolare del trattamento dei dati è il comune di Cardano al Campo.

4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; la conseguenza di un eventuale rifiuto consiste nell'esclusione dalla partecipazione alla procedura di gara e nell'impossibilità di eseguire validamente il contratto.

Articolo 20 - Cessione del contratto e subappalto

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice, l'appaltatore non può a qualsiasi titolo cedere ad altro soggetto in tutto o in parte il contratto relativo al servizio di che trattasi.

Nel caso di contravvenzione al divieto di cui al primo comma, la cessione si intende nulla e di nessun effetto nei confronti della stazione appaltante, fermo restando il risarcimento del danno eventualmente causato a quest'ultima.

Sono fatte salve le novazioni soggettive disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lett. d) del codice.

2. E' vietato il subappalto del servizio di cui al presente capitolato, a pena della risoluzione del contratto, con obbligo di risarcimento, da parte dell'Aggiudicatario, di ogni spesa o danno all'Amministrazione comunale.

Articolo 21 - Assicurazioni ed esonero responsabilità per il committente

1. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'esecuzione dell'appalto, derivassero al committente, agli utenti, a terzi o a cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.
2. Il committente è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto impegnato nell'esecuzione dell'appalto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel prezzo offerto.
3. Pena la revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto a presentare – entro la sottoscrizione del contratto – e a mantenere operativa per tutta la durata dell'appalto una assicurazione per responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera (RCT/RCO), compreso il committente e gli utenti del servizio. L'esistenza di tale polizza non libera l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità avendo essa lo scopo di ulteriore garanzia.
4. Ogni eventuale variazione della citata polizza deve essere comunicata tempestivamente all'Ente appaltante.
5. L'Aggiudicatario deve provvedere alla copertura assicurativa per le ipotesi di responsabilità civile verso gli utenti e verso i terzi, per lesioni personali e danneggiamento di cose, comunque verificatesi nello svolgimento del servizio esonerando il Comune di Cardano al Campo da ogni responsabilità al riguardo:

R.C.T.	per sinistro	€ 2.500.000,00	
R.C.T.	per persona	€ 2.500.000,00	
R.C.T.	per danni a cose	€ 2.500.000,00	
R.C.O	per sinistro	€ 2.500.000,00	
R.C.O	per persona	€ 1.500.000,00	

6. In caso di danni arrecati a terzi, l'Aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Comune, fornendo dettagliati particolari.
7. L'Aggiudicatario è tenuto ad utilizzare attrezzature e prodotti conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione del contratto assume formale impegno in tal senso.

Articolo 22 - Responsabilità

1. L'aggiudicatario si obbliga a sollevare l'Ente appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi.
2. Le spese sostenute a tal titolo dall'Ente appaltante saranno dedotte dai crediti o comunque rimborsate dallo stesso aggiudicatario.
3. L'aggiudicatario è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.
4. Esso è pure responsabile dell'operato e dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare all'Ente appaltante o a terzi.

Articolo 23 - Controllo del servizio

1. La vigilanza del servizio compete all'Ente appaltante con più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti.

2. L'Ente appaltante, verificandosi abusi o deficienze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'aggiudicatario, ha facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio le attività nel modo che ritiene più opportuno, a spese dell'aggiudicatario.

Articolo 24 - Penalità

1. Il committente si riserva di applicare all'Impresa aggiudicataria penali in seguito al rilevamento di:

- a) inadempienze alle prescrizioni del bando di gara e dei suoi allegati;
- b) reclami documentati generati da utente.

2. In particolare, per i requisiti del presente Capitolato, il committente si riserva di applicare le seguenti penali:

€ 300,00 per le inadempienze ritenute lievi, quali:

- modifica o difformità nell'esecuzione delle attività proposte in sede di offerta;
- ritardato inizio delle prestazioni;
- mancata sostituzione del personale assente entro i termini disposti dal presente Capitolato;
- comportamento scorretto verso gli utenti o terzi da parte del personale.

€ 600,00 per le inadempienze ritenute gravi, quali:

- grave negligenza nei doveri di sorveglianza dei minori affidati;
- mancata esecuzione senza preavviso di alcune attività proposte in sede di offerta;
- mancato rispetto del rapporto numerico operatori/bambini previsto;
- assenza totale o parziale dei requisiti del personale indicati in offerta;
- mancato adempimento degli obblighi inerenti ai contratti di lavoro del personale impiegato e al rispetto degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo l'intera catena di fornitura;
- comportamento abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale;
- recidiva per le inadempienze ritenute lievi e comunque in caso di ogni altra grave inadempienza agli obblighi contrattuali.

Articolo 25 - Modalità e procedura per l'applicazione delle penali

1. L'avvio del procedimento da parte del committente per l'applicazione di una o più penalità è comunicato all'Impresa aggiudicataria tramite posta elettronica certificata (PEC).

2. L'Impresa aggiudicataria entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, può presentare le proprie osservazioni o essere ascoltato dal committente il quale, entro i seguenti 10 giorni lavorativi, controdice e assume la propria decisione a chiusura del procedimento.

3. Gli importi relativi alle penalità descritte, nonché le somme relative a danni arrecati alle strutture e agli arredi durante lo svolgimento del servizio saranno trattenuti sul corrispettivo da corrispondere all'aggiudicatario.

4. Il committente può altresì procedere alla determinazione dei danni sofferti rivalendosi, nei confronti dell'aggiudicatario, con l'incameramento della garanzia provvisoria e, ove se ciò non bastasse, agendo nel pieno risarcimento dei danni subiti, oltre alla eventuale risoluzione del contratto.

Articolo 26 - Risoluzione del contratto

1. L'inosservanza delle disposizioni del presente Capitolato da parte dell'aggiudicatario, potrà comportare risoluzione del contratto d'appalto.
2. Oltre a quanto genericamente previsto dal Codice civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 costituiscono motivo di risoluzione di diritto (ex art. 1456 Cod. civ.) del contratto le seguenti ipotesi:
 - a) interruzione del servizio senza giusta causa, anche per un solo giorno;
 - b) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Capitolato;
 - c) fallimento dell'Impresa aggiudicataria, o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, oppure eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo all'aggiudicatario dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.
3. Si procederà all'applicazione di penali fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Qualora l'importo delle penali superi questa percentuale, oppure, l'inadempienza, l'irregolarità e/o ritardo siano di particolare gravità il committente potrà avvalersi della facoltà di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 108 del Codice.
4. Nel caso di risoluzione del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro a mezzo email certificata PEC.
5. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dal committente, compresi gli oneri di procedura e contrattuali per l'affidamento dell'appalto al secondo concorrente in graduatoria o per l'indizione di una nuova selezione.
6. Quanto innanzi non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'Impresa aggiudicataria, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

Articolo 27 - Recesso

1. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Qualora l'aggiudicatario dovesse rescindere il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'Ente appaltante tratterà, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale definitivo, addebitando le maggiori spese emergenti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta concorrente, fatto salvo eventuale risarcimento di altri danni causati all'Ente appaltante.

Articolo 28 - Decadenza

1. L'Ente appaltante, indipendentemente dalla facoltà di risolvere il contratto si riserva di pronunciare la decadenza in tutti i casi in cui il comportamento della Impresa aggiudicataria sia gravemente pregiudizievole per l'immagine e il decoro dell'Amministrazione comunale e dell'interesse pubblico.

Articolo 29 - Procedura di affidamento in caso di fallimento o di risoluzione del contratto

1. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, sono interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del

completamento del servizio. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta.

Articolo 30 - Disdetta del contratto da parte della ditta appaltatrice

1. Qualora l'aggiudicatario intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso senza giustificato motivo o giusta causa, l'Ente appaltante si riserva di trattenere, a titolo di penale, tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese comunque derivanti dall'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni.

Articolo 31 - Esecuzione d'ufficio

1. In caso di inadempimento di obblighi contrattuali l'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere d'ufficio nell'esecuzione del contratto, dopo una formale ingiunzione senza effetto, ponendo a carico della Impresa aggiudicataria le eventuali maggiori spese, rivalendosi sulle somme a credito e sulla cauzione prestata.

Articolo 32 - Controversie

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e/o all'esecuzione e/o alla risoluzione e/o alla validità del contratto d'appalto si procederà preliminarmente alla composizione bonaria, ex art. 206 D.Lgs. n. 50/2016. Qualora non si raggiunga un accordo, la competenza esclusiva è del Foro di Busto Arsizio.

Articolo 33 - Pagamenti e norme relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. La liquidazione dell'importo dovuto verrà effettuata a rate mensili posticipate, previa presentazione di regolari fatture elettroniche, precedute da prospetti orari del personale addetto ai servizi.

2. Le fatture, per le prestazioni rese dovranno essere esclusivamente emesse in formato elettronico, corredate da tutti i dati richiesti ai fini della loro validità. Si precisa che l'art. 1 comma 629b della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha modificato il DPR 633/1972, ha introdotto l'art. 17ter che prevede lo "Split Payment", una modalità particolare di versamento dell'imposta sul valore aggiunto per le operazioni di cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli Enti pubblici. In ottemperanza all'art. 191 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 sulle fatture dovranno essere obbligatoriamente riportati i dati contabili che saranno comunicati dall'Ente appaltante.

3. Previo riscontro della regolarità contabile e della regolarità contributiva dell'aggiudicatario accertata attraverso il DURC si provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, le modalità di pagamento saranno effettuate nel rispetto della normativa vigente.

4. Per i pagamenti ci si atterrà alle disposizioni del D.Lgs. n. 2002/231. In sede di stipulazione del contratto si verificherà la possibilità di pattuire con l'Impresa aggiudicataria un termine di pagamento superiore rispetto a quello stabilito dall'art. 2 del citato D.Lgs. nel limite, comunque, di 60 giorni.

5. L'aggiudicatario si assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche e si impegna altresì a dare immediata comunicazione di eventuali variazioni. Le fatture, pertanto, dovranno riportare il numero di conto corrente postale o bancario dedicato sul quale dovranno essere accreditate le somme. Qualsiasi

variazione apportata a tale conto corrente dovrà essere comunicata entro 7 giorni al Comune di Cardano al Campo, specificando i dati identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Si richiamano le clausole risolutorie e le sanzioni previste dalla Legge n. 136/2010 e successive modificazioni. In caso di transazioni eseguite senza avvalersi di conti correnti bancari o postali il contratto si intenderà risolto.

6. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50% da svincolarsi, nulla ostando, in sede di liquidazione finale.

Articolo 34 - Contratto, spese contrattuali, deposito cauzionale

1. Il contratto di appalto è redatto nella forma di atto pubblico amministrativo, con spese a carico dell'aggiudicatario.

2. Ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 i costi delle misure relative ai rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni vengono specificatamente indicati nel contratto.

3. Gli oneri fiscali per la redazione del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario che si impegna a eseguire comunque tutte le prestazioni connesse all'appalto anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

4. Il concorrente per partecipare alla gara deve presentare una garanzia provvisoria, secondo le norme previste dall'art. 93 del Codice.

5. L'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto, è obbligato a costituire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo presunto dell'appalto in base al ribasso offerto, soggetta a svincolo proporzionale di anno in anno, per l'esecuzione del contratto (in sostituzione o ad integrazione della garanzia provvisoria) nei modi stabiliti dall'art. 103 del Codice.

6. Le garanzie provvisoria e definitiva sono ridotte nei casi previsti dall'art. 93 del Codice, comma 7.

7. Sia la fideiussoria bancaria che la polizza assicurativa devono contenere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del committente.

8. La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle somme che il committente dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

9. Resta salvo per il committente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

10. L'Impresa aggiudicataria resta obbligata a reintegrare la garanzia di cui il committente avesse dovuto valersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

11. In caso di inadempienza la garanzia potrà essere reintegrata d'ufficio a cura del committente trattenendo il corrispondente importo dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria. La garanzia resta vincolata, anche dopo la scadenza del contratto, sino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

12. L'offerta deve essere corredata da una cauzione provvisoria a favore della Stazione Appaltante, pari al 2 (due) per cento della base d'asta, per un importo pari ad € 14.764,50, sotto forma di cauzione o di fideiussione, ai sensi dell'art. 93 del Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 50/2016. La garanzia provvisoria deve includere, altresì, l'impegno del fideiussore a rilasciare garanzie fideiussorie ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice per l'esecuzione del contratto nel caso in cui l'impresa offerente risultasse aggiudicataria (art. 93 comma 8, D. Lgs. 50/2016). Qualora l'offerente intenda beneficiare delle riduzioni della cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere allegata la documentazione a comprova della riduzione della cauzione. La garanzia provvisoria può essere versata secondo le seguenti modalità:
- mediante versamento presso la Tesoreria comunale Banco BPM s.p.a. – Agenzia di Gallarate, Piazza Garibaldi, 6/7, codice IBAN: IT10F050345024000000008077, trasmettendo copia scansionata e firmata digitalmente della quietanza di versamento tramite bonifico.
 - mediante PagoPa – la piattaforma digitale che permette di effettuare pagamenti verso la pubblica Amministrazione, attraverso la procedura on line disponibile sul sito istituzionale comunale all'indirizzo:
https://portale.comune.cardanoalcampo.va.it/portal/servizi/pagamenti/nuovo_pagamento_online/41
 - mediante fideiussione bancaria o assicurativa in formato elettronico firmata digitalmente dal garante (banca o assicurazione) e dal concorrente, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica, di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e contenente a pena di esclusione la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del codice civile;
13. Nel caso in cui il garante non riesca ad emettere la cauzione con firma digitale, sarà necessario consegnare la fideiussione in formato cartaceo, in originale, con le firme autografe del garante e del concorrente, almeno tre giorni lavorativi prima della data di scadenza della presentazione delle offerte, in busta chiusa riportante all'esterno, oltre all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE - CAUZIONE PROVVISORIA GARA SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA ASILO NIDO COMUNALE – 01/09/2023 – 31/07/2026", da recapitare all'Ufficio Protocollo del Comune di Cardano al Campo, Piazza Mazzini, 19.
14. L'importo della garanzia potrà essere ridotto qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora l'offerente intenda beneficiare di una di una delle riduzioni della cauzione provvisoria indicate al punto precedente, deve allegare documentazione a comprova del diritto alla riduzione. In particolare, nel caso di possesso della certificazione UNI CEI ISO9000, certificati ambientali, deve allegare copia conforme firmata digitalmente della certificazione posseduta. Nel caso di micro, piccola o media impresa, è necessario allegare autocertificazione delle dimensioni aziendali e del fatturato, con riferimento all'ultimo anno fiscale per il quale è stata presentata dichiarazione fiscalmente valida. L'autocertificazione deve essere prodotta in formato digitale e deve essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.
15. Costituisce irregolarità essenziale non sanabile e dunque causa di esclusione la mancata costituzione della cauzione provvisoria entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle offerte. Di contro la mancata allegazione in sede di gara della cauzione ovvero incompletezza o irregolarità sarà oggetto di soccorso istruttorio.

16. L'Aggiudicatario è tenuto a presentare idonea cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione IVA esclusa, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente capitolato ed al successivo contratto.
17. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.
18. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali e per risarcire il danno che l'Amministrazione comunale abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato, pena la risoluzione del contratto.
19. La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del Dirigente competente.

Articolo 35 - Esecuzione in pendenza di stipula

1. L'aggiudicatario si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del relativo contratto. Trattandosi di gestione di integrata di un pubblico servizio, per non creare disagi all'utenza, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare il corretto avvio dell'anno educativo 2023/2024, organizzando per tempo tutte le attività preliminari necessarie, coordinandosi con la stazione appaltante.

Articolo 36 - Sottoscrizione patto di integrità

1. La mancata accettazione e sottoscrizione delle clausole contenute nel patto di integrità, allegato alla documentazione di gara, approvato con deliberazione GC n. 144 del 03/12/2019, costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge 190/2012.

Articolo 37 - Codice di comportamento

1. Al presente appalto si applicano, per quanto compatibili, i principi di cui al Codice di Comportamento del personale del Comune di Cardano al Campo, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 06/12/2013.
2. L'Aggiudicatario dovrà garantire il rispetto del citato codice sia da parte dei propri dipendenti che da parte degli eventuali collaboratori.
3. Nel caso di violazione dei principi del Codice, il Comune, nella persona del Responsabile del Settore procedente, valuterà l'eventuale risoluzione del contratto in ragione della gravità della violazione commessa e previa contestazione all'Aggiudicatario.

Articolo 37 - Revisione prezzi

1. I prezzi, su richiesta dell'Aggiudicatario, potranno essere annualmente revisionati, in aumento o in diminuzione, sulla base dei prezzi rilevati ed elaborati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con decorrenza dal mese di settembre dell'anno successivo all'avvio del servizio (settembre 2024 e 2025), nella misura della quota massima del 75% dell'indice FOI di riferimento.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE

Articolo 38 – Soggetti ammessi alla gara in forma singola e associata

1. Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

2. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Articolo 39 – Requisiti e cause di esclusione

1. Gli operatori interessati devono possedere il seguente requisito di carattere generale:

✓ Iscrizione presso i Registri o gli Albi previsti dalla normativa vigente in relazione alla configurazione giuridica della concorrente ivi compreso il registro delle ONLUS, ove previsto, e l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con attività prevalente svolta attinente all'oggetto della presente selezione.

2. I partecipanti devono dichiarare di non rientrare in alcuna delle fattispecie indicate all'art. 80 "Motivi di esclusione" del D. Lgs. 50/2016 – e di non essere nella condizione di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione.

3. Come previsto dall'articolo 17 della Legge 68/99, le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali o di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione. Pertanto, nella compilazione della documentazione amministrativa occorre dichiarare:

-la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

OPPURE

-la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 ;

4. Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165.

5. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Articolo 40 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

1. Per essere ammessi alla gara, i Concorrenti, alla data di presentazione della domanda, devono dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria:

✓ **aver realizzato** nell'ultimo quadriennio (2019 - 2022) un fatturato globale d'impresa non inferiore ad € 1.500.000,00 (IVA esclusa). Il fatturato dichiarato dovrà discendere dall'elencazione dei servizi svolti (oggetto – durata – committente – ammontare - monteore).

Articolo 41 – Requisiti di capacità tecnica e professionale

1. Per capacità tecnica si intende il possesso da parte dell'impresa di un'organizzazione aziendale qualificata e di specifica esperienza, al fine di garantire l'esecuzione dell'appalto secondo gli standard di qualità richiesti dalla stazione appaltante.

2. I Concorrenti partecipanti, alla data di presentazione della domanda, devono dimostrare di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale qui di seguito indicati:

✓ **Aver gestito**, regolarmente e senza contenzioso, servizi identici per committenti pubblici e/o privati, con un fatturato pari almeno ad € 1.000.000,00 (IVA esclusa) nel quadriennio 2019- 2022. Il concorrente dovrà specificare i committenti (pubblici o privati), il periodo, l'importo e il monteore.

Articolo 42 – Modalità di partecipazione e termini per la presentazione della documentazione

1. La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzo di modalità di comunicazione in forma elettronica, utilizzando il sistema di intermediazione di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.aria.spa.it.
2. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata, che consente di predisporre:
 - a. La Busta telematica A contenente la documentazione amministrativa;
 - b. La Busta telematica B contenente l'offerta tecnica/progetto gestionale;
 - c. La Busta telematica C contenente l'offerta economica.
3. **Tutta la documentazione di gara dovrà essere firmata digitalmente.**
4. I Concorrenti dovranno far pervenire la propria offerta entro le **ore 23.59 del giorno 07/06/2023**, esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel.
5. Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata alcuna offerta pervenuta oltre tale termine, anche per cause non imputabili al Concorrente.
6. Tutta la documentazione inviata dai Concorrenti resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente.
7. Con la presentazione dell'offerta il Concorrente implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella documentazione di gara.

Articolo 43 – Busta telematica "A" – Documentazione amministrativa

1. Il Concorrente, debitamente registrato a Sintel ed accreditatosi per il Comune di Cardano al Campo, accede con le proprie chiavi nell'apposita sezione "Invia offerta" relativa alla presente procedura per fornire la documentazione amministrativa di seguito indicata, sottoscritta dal legale rappresentante e unita a copia del documento di identità dello stesso, in corso di validità:
2. Allegato 2: Istanza di ammissione e dichiarazioni;
3. Allegato 3: Dichiarazione sostitutiva Casellario giudiziale e carichi pendenti;
4. Allegato 4: DGUE;
5. Allegato 5: Patto di integrità, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.
6. Garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore, di cui al precedente art. 26;
7. PASSOE;
8. Ricevuta di pagamento contributo ANAC;
9. Ogni altra ulteriore documentazione richiesta nel Capitolato speciale d'appalto e disciplinare.
10. La dichiarazione deve essere resa relativamente a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art. 49, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 56/2017).
11. Nel solo nel caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario, acquisita digitalmente e allegata in

piattaforma, firmata digitalmente dagli stessi oppure, in alternativa, qualora i diversi soggetti siano sprovvisti di firma digitale, firmata analogicamente dagli stessi, corredata da copia del documento di identità, acquisita digitalmente e allegata in piattaforma firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa per attestazione di copia conforme.

12. Ciascun concorrente è tenuto ad allegare il PASSOE, di cui alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022, che deve richiedere, per la presente procedura di gara, sul sistema FVOE disponibile al link: <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>. Il servizio, previa registrazione, consente l'inserimento del CIG della presente procedura di affidamento e rilascia il "PASSOE": il documento che rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte della stazione appaltante, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Le modalità di richiesta del PASSOE sono indicate nella modulistica operativa di ANAC "MANUALE UTENTE (MU) - FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO" sul sito medesimo sito ANAC. Il rilascio del PASSOE è gratuito. Ai sensi della delibera 464 del 27 Luglio 2022 art. 2 c. 3 il mancato inserimento del PASSOE nella busta contenente la documentazione amministrativa dà luogo all'attivazione della procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del codice, da parte della stazione appaltante, con conseguente esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione nel termine all'uopo assegnato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni possono essere rese sui modelli fac-simile allegati (Allegati 2 e 3.) nei quali sono state riportate le casistiche più ricorrenti e obbligatorie delle dichiarazioni di rito. E' responsabilità propria e diretta del Concorrente la completezza delle dichiarazioni da rendere in qualità di contraente della pubblica amministrazione.

Articolo 44 - Busta telematica "B" – Progetto gestionale

1. **Nella busta telematica "B - Progetto gestionale"** deve essere contenuto il Progetto gestionale con gli eventuali allegati, che dovrà dimostrare l'aderenza della proposta con quanto contenuto nel capitolato.
2. La formulazione del Progetto gestionale deve essere effettuata in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'attribuzione dei punteggi indicati nei parametri di valutazione, seguendone puntualmente l'ordine progressivo.
3. Il Progetto gestionale non deve superare, complessivamente, 10 pagine in fogli A4, numerate in ogni foglio, con carattere Arial 10 punti, interlinea 1. Non saranno prese in considerazione le pagine successive alla decima.
4. Il concorrente potrà presentare documentazione dimostrativa di quanto illustrato nel Progetto (curriculum e/o attestazioni, moduli ecc.).
5. Nella descrizione del progetto gestionale non dovrà essere contenuto alcun richiamo agli importi o ad altri riferimenti contenuti nell'offerta economica, **pena l'esclusione**.
6. I contenuti del Progetto gestionale e tutti i gli obblighi a carico del Concorrente indicati nel presente Capitolato, menzionati o meno nell'offerta tecnica, costituiranno il contenuto del contratto con l'Aggiudicatario.
7. Le imprese partecipanti devono specificare se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Si precisa che la dichiarazione di riservatezza deve essere adeguatamente motivata e comprovata; non verranno tenute in considerazione dichiarazioni generiche e tali da comportare diniego all'intera offerta tecnica. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di

comunicazione di cui all'art. 3 del DPR n. 184/2006 e con la sopracitata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

Articolo 45 - Busta telematica "C" – Offerta economica

1. Nella busta telematica "C - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

a. L'offerta economica, in competente bollo, che deve esprimere il prezzo, come indicato nel facsimile "**Allegato 6: Offerta economica**". L'offerta deve contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante. Il pagamento della suddetta imposta di bollo del valore di € 16,00 viene effettuato mediante il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate. A comprova il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo. In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo di € 16,00 ed inserire il numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nella busta telematica e allegare copia del contrassegno in formato .pdf. Sono previste eventuali esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al D.P.R. n. 642/1972 e del D. Lgs. 117/2017.

b. Il prezzo deve essere indicato sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale.

c. Il servizio verrà aggiudicato al Concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla somma dei punti ottenuti nell'Area Qualità e di quelli ottenuti nell'Area Prezzo.

d. A parità di punteggio sarà preferito il Concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'Area Qualità. Nel caso di ulteriore parità, mediante sorteggio.

e. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta, purché sia ritenuta idonea secondo i criteri di qualità sopra indicati.

f. Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di tutte le spese che il Concorrente medesimo dovrà sostenere per l'assunzione del servizio, nessuna esclusa, ad eccezione dell'IVA.

g. Il Concorrente specificherà altresì i costi della manodopera e per la sicurezza strettamente connessi all'attività di impresa come previsto dall'art. 95 c. 10 del Codice appalti.

h. Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va allegata la relativa procura.

Articolo 46 - Modalità di gara

1. Dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte la Stazione appaltante provvede alla nomina della Commissione giudicatrice.

2. L'Ente Appaltante, nella giornata del **08/06/2023 alle ore 10.30**, presso la sala riunioni del Palazzo comunale, si riunirà, **in seduta pubblica**, nella quale avranno diritto di parola solo i legali rappresentanti dei Concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

3. E' fatta salva la facoltà di effettuare la seduta a distanza in modalità da remoto.

4. In seduta pubblica, eventualmente con l'ausilio della Commissione di gara, il RUP procederà all'apertura dei plichi telematici, espletando le seguenti operazioni:

- Verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella Busta telematica A;
- Ammissione o esclusione dei Concorrenti;

- Apertura delle buste telematiche contenenti l'Offerta tecnica/Progetto gestionale, dando lettura dei soli titoli degli atti rinvenuti.
- 5. Successivamente la Commissione giudicatrice procederà, **in una o più sedute riservate**, alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai Concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi. La valutazione del progetto tecnico potrà essere effettuata dai commissari anche da remoto.
- 6. La data per l'apertura **in seduta pubblica** delle buste "**C - Offerta economica**" sarà comunicata ai Concorrenti ammessi, al termine dei lavori di valutazione dei progetti gestionali. In tale seduta, prima dell'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, sarà comunicato ai Concorrenti ammessi il punteggio ottenuto nell'offerta tecnica. La seduta pubblica potrà essere svolta anche in modalità da remoto.
- 7. Per eventuali verifiche di anomalia delle offerte verrà seguito l'iter indicato nell'art.12 del presente capitolato.
- 8. Di eventuali imprevedibili impedimenti allo svolgimento della seduta pubblica nella data indicata verrà data tempestiva informazione ai Concorrenti.
- 9. La proposta di aggiudicazione risultante dai verbali di gara sarà trasmessa all'organo competente per l'avvio dei controlli sulle dichiarazioni presentate dai Concorrenti.
- 10. L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei dell'Aggiudicatario.
- 11. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia antimafia.

Articolo 47 - Validità dell'offerta

- 1. Gli offerenti sono vincolati alla propria offerta per il periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Articolo 48 - Esclusioni

- 1. Costituiscono cause di esclusione del Concorrente dalla procedura i seguenti casi:
 - a. mancato rispetto del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;
 - b. mancato possesso di uno dei requisiti di ammissione.

Articolo 49 - Informazioni nell'ambito della procedura

- 1. Tutte le comunicazioni e i chiarimenti nell'ambito della procedura di gara saranno gestite tramite piattaforma Sintel. **Eventuali FAQ devono essere presentate sulla piattaforma entro le ore 10.00 del 05/06/2023.**

Articolo 50 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

- 1. I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 77,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022. e allegano la ricevuta ai documenti di gara.
- 2. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.
- 3. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

Articolo 51 - Avvalimento

1. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.
2. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti o esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.
3. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
4. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.
5. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.
6. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.
7. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.
8. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Articolo 52 - Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, è la Dott.ssa Cristina De Alberti – Funzionario responsabile del settore Servizi alla persona del comune di Cardano al Campo.
2. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101 del Codice, è la sig.ra Sabrina Ricci , Coordinatrice pedagogica dell'asilo nido comunale "Oreste e Piero Bossi".

Articolo 53 - Disposizioni finali

1. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato e contenute nell'offerta, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di osservare e far osservare le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore o emanati durante il corso del contratto.
2. La presentazione dell'offerta da parte delle imprese concorrenti equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza della legge generale e speciale e di tutte le norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente capitolato ai fini della sua perfetta esecuzione. In particolare l'Impresa appaltante con la firma del contratto accetta espressamente, a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C., tutte le clausole contenute nel presente Capitolato.
3. Qualora tra gli atti e le disposizioni del capitolato dovessero riscontrarsi disposizioni discordanti, l'aggiudicatario ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta al Comune perché adotti i conseguenti provvedimenti di modifica. E' da ritenersi in ogni caso nulla qualsiasi disposizione che contrasti con disposizioni di legge.
4. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le disposizioni regolamentari e legislative vigenti in materia.

Cardano al Campo, maggio 2023

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Cristina De Alberti

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)